



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGMM18600E: CPIA 2 BERGAMO

Scuole associate al codice principale:

BGCT70100D: C.T.P. PONTE S.PIETRO

BGCT703005: C.T.P. TREVIGLIO

BGCT708008: C.T.P. ALBANO S.ALESSANDRO

BGCT709004: C.T.P. VERDELLINO-ZINGONIA

BGCT710008: C.T.P. ROMANO DI LOMBARDIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 4	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 5	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 7	Competenze di base
pag 8	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 17	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Buona organizzazione attività di iscrizione e prima accoglienza (colloquio, posizionamento). Gestione informatizzata delle fasi di accoglienza fino alla sottoscrizione del patto. Condivisione prove e criteri per posizionamento e valutazione in ingresso. Condivisione prove e criteri per accertamento crediti.

Punti di debolezza

Da sviluppare meglio l'articolazione delle ore di accoglienza in termini di attività quotidiane. Da migliorare la capacità di lettura delle competenze e dei profili degli studenti al fine di posizionarli correttamente nei percorsi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di patti formativi sottoscritti nel Primo Livello e nei percorsi di alfabetizzazione è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. I patti formativi sottoscritti nel Secondo Livello (sebbene sul territorio ci siano solo 2 istituti che attivano percorsi di Secondo Livello), sono comunque in linea con i riferimenti regionali e nazionali.



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Aspetti che favoriscono il conseguimento di titoli e certificazioni:
- personalizzazione dei percorsi sulla base delle competenze rilevate in ingresso; - integrazione del percorso con moduli di recupero / consolidamento competenze base (es. italiano L2, potenziamento matematica), nelle sedi nelle quali è possibile;

Punti di debolezza

Difficoltà a identificare ritiri e abbandoni (che non vengono mai richiesti dai corsisti, ma che si realizzano solo di fatto). I percorsi lunghi (di durata annuale), risultano talvolta poco sostenibili per un'utenza che presenta un certo livello di "instabilità" abitativa e sociale. Limitato utilizzo delle nuove tecnologie per lo l'estensione dell'ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

a percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è decisamente superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che vanno in dispersione o si trasferiscono è comunque abbastanza alta.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Buone prassi di collaborazione sviluppate con il sistema della formazione professionale regionale, finalizzate allo sviluppo di percorsi integrati. Sviluppo di un'offerta significativa relativa alla Competenza multilinguistica nell'ambito dei percorsi di garanzia delle competenze. Avvio di una riflessione interna relativa ai percorsi relativi alla competenza alfabetica funzionale (Italiano B1) e alla competenza digitale. Attivazione di convenzioni per la certificazione delle competenze (Trinity per lingua inglese, CILS per lingua italiana L2)

Punti di debolezza

Mancanza di curricoli articolati per i percorsi di garanzia delle competenze relativi alla competenza alfabetica funzionale (Italiano B1) e alla competenza digitale. Poca competenza professionale da parte dei docenti rispetto al DigComp. Poca capacità di monitorare gli esiti a distanza dei percorsi integrati svolti con il sistema della formazione professionale regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle



attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Competenze di base

Punti di forza

Livelli di competenza in uscita in progressivo miglioramento in tutti gli assi disciplinari Buona organizzazione, in quasi tutte le sedi, di moduli e momenti di recupero e consolidamento per gli studenti anche in piccoli gruppi. Presenza di una discreta condivisione di pratiche e criteri per la valutazione, soprattutto per alcuni assi e percorsi.

Punti di debolezza

Mancanza di una articolata correlazione tra la valutazione delle competenze relativi agli assi e delle competenze chiave, nel Primo Livello. Necessità di migliorare la condivisione di strumenti e pratiche di valutazione in particolare per quanto riguarda la valutazione in ingresso e in itinere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Motivazione dell'autovalutazione

La distribuzione degli studenti rispetto ai livelli di competenza in uscita negli assi, presenta ancora dati problematici per quanto riguarda il livello iniziale (più alto rispetto ai riferimenti regionali e nazionali), ma ha avuto un significativo miglioramento nel corso dell'ultimo triennio. La distribuzione degli studenti rispetto ai livelli relativi alle competenze chiave non presenta significativi scostamenti, ma occorre sottolineare che la valutazione di queste competenze non è ancora stata approfondita all'interno dell'Istituto.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il CPIA ha buoni rapporti con i Centri per l'Impiego e con gli altri soggetti che operano per i servizi al lavoro. Nell'ambito della programmazione didattica, viene prestata molta attenzione ai temi del lavoro e della ricerca attiva del lavoro. Il CPIA ha sviluppato buone prassi di orientamento in uscita, in collaborazione con le scuole del secondo livello e con il sistema della formazione professionale regionale.

Punti di debolezza

In generale risulta difficoltoso monitorare lo sviluppo del percorso formativo degli studenti e supportarli nel proseguimento degli studi; L'offerta formativa di secondo livello presente sul territorio di riferimento è ancora piuttosto limitata. Le competenze dei docenti nell'orientamento e nella capacità di trasmettere informazioni agli utenti sono ancora in parte da sviluppare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

I Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, quelli di Primo livello-Primo Periodo didattico e quelli di Ampliamento dell'Offerta Formativa attivati sono numericamente superiori rispetto alla media nazionale e al riferimento regionale.(27) È stato elaborato un curriculum di istituto a partire dai documenti ministeriali di riferimento e tenendo conto anche delle richieste formative del territorio. È stato elaborato un curriculum di istituto per l'educazione civica. È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita nei percorsi del CPIA . Sono stati organizzati percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP. La progettazione didattica ha utilizzato modelli comuni ed è stata elaborata dai dipartimenti disciplinari per i diversi gruppi di livello e articolata in Unità di Apprendimento. Sono state progettate attività o unità didattiche e di apprendimento per il recupero o il potenziamento delle competenze, con l'utilizzo della didattica digitale integrata. (22) Sono stati definiti criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti. (22) Sono state predisposte prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nei percorsi di alfabetizzazione e nell'Asse dei Linguaggi, Matematico e Scientifico-

Punti di debolezza

Si potrebbero implementare i percorsi di Primo livello-Secondo Periodo didattico, qualora aumentassero le dotazioni di organico. Sarebbe opportuno definire meglio il curriculum in verticale nel passaggio tra i percorsi di Alfabetizzazione e quelli di Primo Periodo Didattico per sopperire alla mancanza di competenze di base negli assi culturali non previsti all'interno dei percorsi di alfabetizzazione. Emerge quindi la necessità di (ri)organizzare un percorso didattico "cuscinetto" (Propedeutico al PPD) tra AALI e PPD. Inoltre bisognerebbe definire le Unità di apprendimento tenendo conto del nuovo certificato delle competenze che fa riferimento alle 8 Competenze Chiave di Cittadinanza. Sarebbe utile definire meglio i criteri di valutazione in uscita sia per i percorsi di alfabetizzazione che per il Percorso Propedeutico al Primo periodo Didattico.



Tecnologico.(23) Sono state predisposte prove strutturate di valutazione in uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per i percorsi di alfabetizzazione e per l'Asse dei Linguaggi e Matematico.(24)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I laboratori multimediali sono utilizzati in modo occasionale nella didattica ordinaria e in modo abituale per i percorsi di informatica, sia nella sede centrale, sia nelle sedi associate. Ogni aula è provvista di LIM e computer e ogni sede può usufruire di apparecchiature informatiche mobili come Chromebook e tablet. (d 25) La maggior parte dei percorsi ordinamentali e di ampliamento dell'offerta formativa si svolge nella fascia oraria del primo pomeriggio e serale; c'è anche un buon numero di percorsi di alfabetizzazione in orario antimeridiano soprattutto nei punti di erogazione e sedi esterne. (d 27) La maggior parte dei percorsi ordinamentali sono di durata annuale; mentre alcuni percorsi di alfabetizzazione e primo periodo didattico si svolgono in modo intensivo entro il primo semestre di scuola. Infine i corsi e le attività di ampliamento dell'offerta formativa si svolgono per periodi brevi. (d 28) Le metodologie utilizzate sono varie per adattarsi il più possibile ai diversi livelli di abilità delle persone. (D 29) È stato elaborato un regolamento generale di comportamento a livello di CPIA e condiviso all'interno dei gruppi di livello, adattandolo in base all'età degli studenti, a seconda che siano adulti o minorenni. (d 30) Sono intraprese azioni per favorire il benessere degli studenti, lo sviluppo di un positivo

Punti di debolezza

La mancanza di spazi pregiudica la possibilità di offrire attività in orario antimeridiano soprattutto nelle sedi associate. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, ove presenti, non sono usati abitualmente da docenti e studenti dei gruppi di livello. Sarebbe auspicabile aumentare le occasioni di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche da utilizzare anche attraverso attività di reciproca osservazione in classe. Si avverte la necessità di riorganizzare il percorso propedeutico come "cuscinetto" tra AALI e PPD.



senso di sé a partire dai punti di forza e di debolezza; si promuove la socializzazione, la condivisione di valori per una serena convivenza con l'apertura al dialogo. Si cerca di promuovere l'autoregolazione degli studenti e la definizione di regole condivise. Sono proposti momenti di ascolto degli studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere nel CPIA e nella vita scolastica attraverso progetti con coinvolgimento di esperti e psicologi. Periodicamente sono stati somministrati dei questionari di valutazione del benessere di studenti e docenti alla fine dell'anno scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Motivazione dell'autovalutazione

4 - Con alcune criticità Descrizione del livello L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, tranne per i percorsi di Primo Periodo didattico in orario antimeridiano . Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, ove presenti, sono usati in modo non sempre sistematico dai docenti e studenti dei gruppi di livello e questo, in relazione alla richiesta , soprattutto di competenze digitali, rappresenta un limite da



superare. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se non sono regolari o non coinvolgono tutti i docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e/o tra studenti e docenti sono generalmente positive; i conflitti sono gestiti in modo adeguato.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Sono organizzati alcuni percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Sono previste attività di orientamento specifiche per studenti con difficoltà linguistiche e in situazione di fragilità in collaborazione con il centro per l'impiego e con i centri di formazione presenti sul territorio. Sono previste attività specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale attraverso la preparazione agli esami di certificazione linguistica per l'inglese e per la lingua italiana e esperienze all'estero con i programmi di Erasmus+. Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti e criteri condivisi e materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri) e digitale per favorire l'inclusione.(d32) Sono previste attività di tutoring svolte dai docenti e, talvolta, dai mediatori culturali e l'erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD). Sono modulati i modi e i tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti a seconda delle esigenze personali, lavorative e familiari degli studenti. Viene eseguito l'aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli

Punti di debolezza

Le attività di recupero e consolidamento delle competenze dipendono dalle limitate risorse orarie dei docenti e dalla difficoltà, da parte degli studenti, di incastrare impegni lavorativi, personali e familiari con attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'utilizzo delle Fad, come strumento di flessibilità, è spesso difficile da applicare se lo studente non è in grado o non ha tempo di svolgerle; inoltre, per essere convalidate, è necessario procedere successivamente con una verifica scritta o orale, svolta in presenza, che attesti il raggiungimento delle competenze attese.



obiettivi formativi conseguiti dallo studente e, laddove necessario, sono riorganizzati e/o rimodulati i gruppi di livello.(d33) Laddove possibile, sono attivati moduli per il recupero con la suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi e sportelli individuali per il recupero. Sono attivati moduli per il potenziamento delle competenze con la suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi. Viene promossa la partecipazione a gare e competizioni esterne come Epale-EduHack, oltre che alla certificazione linguistica (D34)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi ed



eventualmente esegue l'aggiornamento e/o la rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

Nell'accoglienza gli strumenti utilizzati per la ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente, oltre che per l'accertamento delle competenze sono costituite da interviste, colloqui e prove di ingresso.(d35) Per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA c'è il riconoscimento di crediti in ingresso, la condivisione generale di criteri per l'assegnazione degli studenti ai percorsi e la definizione dei profili degli apprendenti in ingresso per i diversi livelli. Sono previsti alcuni incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti Vengono proposte attività educative e progetti di educazione alla cittadinanza per studenti di percorsi diversi come: interventi sulla sicurezza, primo soccorso, prevenzione delle malattie, benessere a scuola con il supporto psicologico. Sono definiti protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico e sono proposti percorsi integrati con le scuole di formazione del territorio.(d36) Sono riconosciuti i crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto e talvolta ci sono incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi del CPIA e la formazione professionale. Sono organizzati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni e sono previste

Punti di debolezza

Sarebbe utile approfondire e condividere ulteriormente i criteri per l'assegnazione degli studenti ai diversi percorsi e alle classi con il cosiddetto posizionamento. Sarebbe inoltre utile sistematizzare il riconoscimento dei crediti non formali e informali nella definizione del patto formativo. Si potrebbero prevedere ulteriori incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze degli studenti sia in entrata, sia in uscita.



collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento come il CPI e i Centri di Formazione. C'è la presenza di una figura di riferimento per l'orientamento in ogni sede e di una Funzione Strumentale di coordinamento delle attività proposte. A tal fine sono organizzati incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP), conferenze e incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento, oppure incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento. Sono previste anche attività laboratoriali, finalizzate a valorizzare le discipline STEM.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e



metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

- Il Cpia evidenzia una buona capacità di analisi dei bisogni formativi dei potenziali studenti per offrire un'offerta formativa coerente ed adeguata. Il gruppo di lavoro preposto a tale attività è costituito dallo staff e in particolare dai referenti di sede che mantengono i contatti diretti con gli enti e le associazioni del territorio di appartenenza e rispondono ai fabbisogni tenendo conto delle necessità organizzative (didattiche e amministrative) e delle risorse del personale interno. Per quanto riguarda la Rete Territoriale per l'Apprendimento Permanente, il CPIA 2, in collaborazione con il CPIA 1 e l'Ufficio Scolastico, organizza la giornata di studi "Fare Rete" che coinvolge scuole ed enti locali dove si discutono tematiche relative all'apprendimento degli adulti e del lifelong learning. - Il CPIA monitora le proprie attività principalmente attraverso la restituzione di feedback relativi ai vari aspetti organizzativi, amministrativi e didattici della scuola, da parte dei vari soggetti coinvolti. - Le risorse economiche sono impiegate in modo coerente in relazione ai numerosi progetti e attività che sostengono l'Offerta Formativa prevista nel PTOF. - La comunicazione interna che avviene attraverso circolari, riunioni, bacheca, Google drive e mail è completa ed efficace così come la condivisione delle regole.

Punti di debolezza

- Il CPIA non attua una ricerca attiva e sistematica dei fabbisogni del territorio, ma raccoglie e analizza le richieste dell'utenza, dei Comuni e degli Istituti che ad esso si rivolgono. Inoltre, permangono difficoltà nella loro piena soddisfazione, a ragione dei limiti organizzativi e in particolare delle risorse orarie dei docenti - L'attività di monitoraggio svolta in modo sistematico durante gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 con la costituzione di un'apposita Commissione che ha elaborato e sottoposto agli utenti e al personale del CPIA alcuni questionari mirati, non è continuata negli anni successivi. - Le risorse economiche restano insufficienti in relazione a tutti i fabbisogni rilevati, in particolare a quelli strettamente didattici. Le risorse destinate al compenso dei docenti coinvolti nello sviluppo dei progetti non sempre sono commisurate all'impegno effettivamente profuso. - Sul territorio permane una conoscenza superficiale del CPIA e delle sue attività, in particolare in relazione alla sua missione di formazione permanente per tutti gli adulti e non solo per l'utenza straniera



- Il CPIA sta progressivamente accrescendo la capacità di pubblicizzazione esterna delle proprie attività con il raggiungimento di un numero crescente di territori e utenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica. Il CPIA svolge attività di ricerca ma in modo non sempre strutturato. Il CPIA ha monitorato le azioni in modo strutturato per un paio di anni scolastici ma, successivamente, l'attività si è interrotta per motivi organizzativi. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna in modo efficace. Rimane da sviluppare la comunicazione esterna dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

- Il piano di formazione del personale, sia docente che ATA, è ricco e adeguato alle esigenze e viene definito all'inizio dell'anno scolastico. La raccolta dei bisogni formativi avviene all'interno delle riunioni di Dipartimento, ma anche in modo informale sulla base delle necessità rilevate dal gruppo dello Staff. All'inizio dell'anno scolastico si attivano brevi corsi di formazione per nuovi docenti legati all'attività specifica del CPIA come le modalità di accoglienza, la profilatura degli utenti e l'uso del registro elettronico. La formazione è spesso incentrata sugli strumenti digitali con una ricaduta positiva sulle metodologie didattiche con una valenza trasversale anche sull'inclusione digitale nella vita degli studenti promuovendo la cittadinanza attiva. - Le competenze dei docenti sono raccolte attraverso le candidature ai bandi con la valutazione dei C.V. e finalizzate anche alla formazione del personale interno. Promozione e condivisione delle diverse opportunità formative in rete (Usr, Usp, Mim, Ridap). - E' molto significativa l'attività dei Dipartimenti disciplinari utili per il confronto costruttivo e il passaggio di buone pratiche, garantendo agli studenti un livello qualitativo uniforme in ogni sede e punti di erogazione. Sono state attivate riunioni per i docenti di italiano L2 finalizzate al confronto

Punti di debolezza

- Seppur adeguata alle esigenze del personale, i tempi di realizzazione della formazione sono stati pressanti, essendo talvolta vincolati alle risorse PNRR. - Si ravvisa la necessità di approfondire il DigComp quale opportunità per una maggiore sistematizzazione dell'offerta formativa legata al digitale in coerenza con il framework europeo, attraverso l'attivazione di corsi formativi più specifici. - Vista la presenza di una vasta mole di materiali archiviati sul Cloud di Istituto, si riscontra la necessità di una costante riorganizzazione del materiale per rendere più agevole la consultazione.



trasversale per gruppi di livello. - L'adozione di piattaforme Cloud per l'archiviazione e la condivisione di materiali didattici rappresenta una risorsa comune che riduce la frammentazione e il lavoro individuale isolato. - La distribuzione degli incarichi specifici e la partecipazione alle varie commissioni ha aumentato il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

- Il CPIA ha stipulato numerosi accordi di rete con altri CPIA. Aderisce alla rete nazionale RIDAP, alla rete regionale CPIA Lombardia, alla rete di scopo ICT IdA. Tali accordi sono finalizzati al miglioramento e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti, alla promozione dell'apprendimento permanente, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, dell'innovazione didattica e tecnologica per lo sviluppo professionale dei docenti. - Il CPIA ha posto in essere numerosi accordi anche con Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di II grado al fine di supportare l'inclusione e l'integrazione di alunni e cittadini stranieri nel percorso scolastico. Nel triennio precedente è stato attivato il Secondo Periodo Didattico. Il CPIA ha stipulato convenzioni con Comuni, parrocchie, associazioni di volontari, università, Prefettura, Centri per l'Impiego e Sviluppo Lavoro Italia. Le convenzioni riguardano l'attivazione di corsi d'italiano e percorsi di PPD, la costruzione di percorsi integrati, l'ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo di sessioni di educazione civica e test A2, lo svolgimento degli esami CILS per la certificazione della lingua italiana, degli esami Trinity per la certificazione della lingua inglese e degli esami di certificazione informatica EIPASS FULL. - Ha inoltre avviato un processo di collaborazione con gli ambiti territoriali finalizzato

Punti di debolezza

- Mancano raccordi con le aziende del territorio e con il mondo produttivo. - Il CPIA seppur presentato come risorsa a supporto delle altre istituzioni scolastiche non sempre ha sufficienti spazi adeguati e risorse di organico per rispondere a tutte le richieste - Talvolta gli spazi non scolastici dove si svolgono le attività didattiche (oratori, biblioteche) non risultano adeguati allo scopo - La comunicazione con le famiglie degli studenti minorenni risulta talvolta inefficace per la presenza di barriere culturali e linguistiche. Bisogna quindi riflettere su prassi diverse per agevolare la partecipazione dei genitori. Mancano iniziative per favorire la partecipazione della comunità scolastica (open day, iniziative di interesse interculturale ecc.).



all'integrazione di cittadini paesi terzi attraverso percorsi di lingua italiana e formazione civica e al supporto e formazione dei volontari che operano in collaborazione con il CPIA. Aderisce inoltre al progetto FAMI "Conoscere per integrarsi" per la realizzazione di percorsi di italiano L2 e formazione civica e per la promozione della cittadinanza attiva che permettono di rispondere ai bisogni formativi del territorio in luoghi da cui non è facile raggiungere l'istituto scolastico. Inoltre il CPIA è scuola capofila regionale del FAMI "Sillabi", le cui finalità principali sono l'inclusione e il contrasto all'abbandono scolastico con percorsi formativi flessibili e personalizzati. Un ulteriore obiettivo è il rafforzamento della formazione del personale docente al fine di migliorare la qualità educativa/formativa e rispondere in modo efficace ai fabbisogni degli studenti. - Il CPIA si adopera per coinvolgere le famiglie degli studenti minorenni attraverso circolari e convocazioni per colloqui da parte dei docenti per un costante aggiornamento dell'andamento didattico e disciplinare dei discenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'

Aumentare il numero di attestazioni si conoscenza della Lingua italiana di livello B1

TRAGUARDO

Almeno 60 attestazioni nel triennio 2025-28



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Articolazione del curricolo per UDA dei percorsi di apprendimento della lingua italiana di Livello B1
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creazione di un gruppo di lavoro dedicato all'interno del Dipartimento di Alfabetizzazione.
3. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
Promozione e partecipazione a un gruppo di lavoro dedicato tra docenti della Rete CPIA Lombardia



PRIORITA'

Innalzamento del numero degli adulti inseriti in Percorsi di Garanzia delle Competenze finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali in coerenza con il DigComp

TRAGUARDO

Inserimento di almeno 60 adulti nei percorsi nel prossimo triennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Definizione di percorsi di Garanzia delle Competenze finalizzati allo sviluppo della competenza digitale, con riferimento al DigComp



2. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
Progettare e sviluppare azioni di promozione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Proporre percorsi di formazione per docenti sulla struttura e sulla metodologia del DigComp





Competenze di base

PRIORITÀ

Innalzamento dei livelli di uscita nei diversi assi nei percorsi di Primo Livello - Primo periodo Didattico

TRAGUARDO

Innalzamento del 5% dei livelli di competenza degli studenti in uscita nel prossimo triennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di percorsi propedeutici finalizzati a un inserimento più efficace nei percorsi di Primo Livello - Primo Periodo Didattico, sulla base delle competenze rilevate in ingresso, in un ottica di curricolo verticale. Definizione di criteri di correlazione tra le competenze relative agli assi disciplinari e le competenze chiave europee
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di materiali e strumenti per una realizzazione efficace delle FAD
3. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**
Elaborazione di criteri e strumenti per la valutazione dei crediti in ingresso, anche finalizzata al corretto posizionamento dello studente
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione di prassi, strumenti, attività tra i docenti del CPIA



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il triennio 2025-2028 è stata riproposta una priorità che era già stata individuata per il triennio 2022-2025 (Innalzamento dei livelli di uscita nei diversi assi nei percorsi di Primo Livello - Primo periodo Didattico) in quanto, sebbene abbiamo avuto un sensibile miglioramento nei livelli di uscita degli studenti, riteniamo di poter migliorare ulteriormente, lavorando su diversi aspetti del curricolo e della progettazione didattica. Le altre due priorità sono relative allo sviluppo dei Percorsi di Garanzia delle Competenze: la prima riguarda i percorsi per l'acquisizione dell'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello B1, che riveste particolare importanza per i cittadini stranieri. La seconda riguarda lo sviluppo di percorsi per l'acquisizione delle competenze digitali, individuate come strategiche per una cittadinanza attiva e consapevole per i giovani e gli adulti. Per entrambi i percorsi la priorità



è l'incremento del numero degli adulti inseriti nei percorsi positivamente, da perseguire sia attraverso azioni di sviluppo e promozione delle risorse umane, sia attraverso una più efficace comunicazione esterna.